



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”

Ex DPCM 10 Dicembre 2010

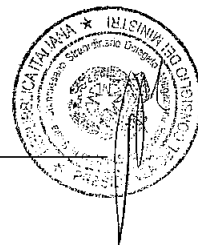
DECRETO COMMISSARIALE n. 149 del 25 GIU. 2013

CT 024 A - Castel di Iudica (CT) - “Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti”

- Nomina direttore dei lavori.
- Nomina di “direttore operativo” ai sensi dell’art. 149 con le funzioni e i compiti previsti dal secondo comma e di Coordinatore per l’esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 151 (Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;



- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice - CT 024 A - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*" Castel di Iudica (CT) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 640 del 22.11.2012 con il quale si è provveduto all'approvazione ed al finanziamento dell'intervento - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*" Castel di Iudica (CT) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 674 del 7 dicembre 2012 con il quale si è disposto di avviare la procedura di gara per l'affidamento dei lavori - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*" Castel di Iudica (CT) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale decreto n. 251 del 4.4.2013, con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva, dell'intervento - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*" **Castel di Iudica (CT)** a favore della ATI MAMMANA Michelangelo Mandataria, PETTINATO COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria) e EREDI DI ANELLO ANDREA S.R.L. con sede A Castel di Lucio.
- VISTO** il decreto Commissariale n.476 del 24.06.2014 con il quale è stato nominato l'Ing. Giuseppe La Placa in servizio presso la Struttura Commissariale, Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTA** la nota 5932 del 17.06.2013, assunta al protocollo di questo ufficio al n.3638 del 17.06.2013, con la quale il r.u.p. chiede la revoca del suddetto decreto Commissariale n. 96 del 16 giugno 2011 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento al fine nominare, lo stesso, direttore dei lavori per consentire un risparmio finanziario per l'Amministrazione e un più incisivo controllo sulla realizzazione delle opere;
- RITENUTO** necessario e opportuno, al fine di consentire l'immediato inizio dei lavori, nominare le seguenti figure professionali, ai sensi degli artt. 148-149- e 151 del D.P.R. 207/2010:
- "direttore dei lavori"; ai sensi degli artt. 148 del D.P.R. 207/2010;
- "direttore operativo" ai dell'art. 149 del D.P.R. 207/2010, con le funzioni e i compiti previsti dal secondo comma;

- “ Coordinatore per l’esecuzione dei lavori” ai sensi dell’art. 151 (Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010.

- RITENUTO** che per l’intervento in oggetto, al fine di dare avvio ai lavori, occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina delle suddette figure professionali;
- VISTO** lo schema di parcella predisposto dalla Struttura per la figura professionale di “direttore operativo” ai sensi dell’art. 149 del D.P.R. 207/2010, con le funzioni che compendia i compiti previsti dal secondo comma e di Coordinatore per l’esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 151 (Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010 da cui deriva un importo complessivo pari a € 49.835,89 di cui € 39.602,59 per competenze ed € 10.235,30 per IVA e oneri previdenziali dell’intervento in oggetto;
- VISTO** il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l’albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all’art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l’albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;
- CONSIDERATO** altresì che con Decreto Commissariale n. 515 del 04 ottobre 2012 è stato disposto, tra l’altro, di prendere atto ed approvare l’elenco dei professionisti, allegato al presente atto, per l’affidamento incarichi, per l’anno 2012/2013 di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, di importo stimato inferiore a € 100.000 (euro centomila/00), con le modalità di cui all’art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;
- CONSIDERATO** che nel suddetto Bando di gara all’art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:
- Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all’Elenco dei Professionisti , o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:*
- ... (omissis)...
 - qualora il Commissario Delegato, in ragione dell’emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.
- RILEVATO** che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell’art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall’art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;
- RILEVATO** che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l’incarico di direttore dei lavori e direttore operativo anche in considerazione che il suddetto incarico richiede tra l’altro una elevata professionalità ed esperienza nonché una presenza continua in cantiere;
- RILEVATO** altresì che le amministrazioni pubbliche convenzionate con la struttura Commissariale hanno in corso un elevato numero di incarichi sia di progettazione che di Direzione lavori;
- RITENUTO** pertanto di ricorrere parzialmente al Bando di gara approvato con Decreto 55/2011, individuando un professionista che ha avanzato formale istanza di iscrizione all’albo dei professionisti nel rispetto dell’ordine di presentazione dell’istanza di inserimento all’Elenco Professionisti presso questa Stazione Appaltante;

- RILEVATO** che l'Ing. Freni Francesco nato a Catania il 24.05.1967, e residente a Paternò in via G. D'Annunzio n.43 , ha presentato regolare istanza di iscrizione all'Albo dei professionisti;
- PRESO ATTO** del Curriculum professionale del suddetto Professionista, allegato all'istanza presentata per l'iscrizione all'Albo di quest'Ufficio, dal quale si rileva esperienza e professionalità adeguata per lo svolgimento delle funzioni di "direttore operativo" ai sensi dell'art. 149 del D.P.R. 207/2010, con le funzioni e i compiti previsti dal secondo comma e " Coordinatore per l'esecuzione dei lavori" ai sensi dell'art. 151 (Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010;
- PRESO ATTO** del combinato disposto fra il comma 11 dell'art.125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 – comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011 e s.m.i.;
- RITENUTO** pertanto, di procedere con l'urgenza che l'intervento richiede ed a fronte delle verifiche sull'istanza presentata dal suddetto professionista, alla immediata stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni di "direttore operativo" e " Coordinatore per l'esecuzione dei lavori" per procedere alla immediata consegna dei lavori;
- ACCERTATO** che la spesa necessaria per tali figure professionali trova copertura nel quadro economico, all'interno delle somme a disposizione dell'Amministrazione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010, per le motivazioni di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportate:

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto

Articolo 2

Nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa, ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice -CT 024 A - "Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti", per un importo complessivo pari ad € 3.000.000,00 (tremilioni/00), sono nominati:

- il geom. Domenico Faranda dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Iudica (CT), direttore dei lavori; ai sensi dell'art. 149 del D.P.R. 207/2010;

- l'Ing. Freni Francesco nato a Catania il 24.05.1967, e residente a Paternò in via G. D'Annunzio n.43,c.f. FRN FNC 67E24 C351D, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 2862, "direttore operativo" ai dell'art. 149 ai sensi dell'art. 149 del D.P.R. 207/2010, con le funzioni e i compiti previsti dal secondo comma e " Coordinatore per l'esecuzione dei lavori" ai sensi dell'art. 151 (Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010, per un importo complessivo pari a € 49.835,89 di cui € 39.602,59 per competenze ed € 10.235,30 per IVA e oneri previdenziali;

Articolo 3

Il geom. Domenico Faranda dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castel di Iudica (CT) e l'Ing. Freni Francesco opereranno nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e successive modificazioni e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.



Articolo 4

Al geom. Domenico Faranda sarà riconosciuto un compenso, ai sensi del comma 5 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., con le modalità e i criteri previsti nel regolamento adottato dall'Ufficio del Commissario con Decreto Commissariale n. 222/2012 nei termini di cui allo schema allegato al suddetto Decreto Commissariale.

All'Ing. Freni Francesco sarà riconosciuto un compenso dell'importo complessivo pari a € 49.835,89 di cui € 39.602,59 per competenze ed € 10.235,30 per IVA e oneri previdenziali, così come da schema di disciplinare di incarico allegato al presente decreto.


Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per i compensi dei professionisti di cui sopra, si provvede nell'ambito del Quadro economico fra le somme a disposizione dell'Amministrazione dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5

Il presente decreto sarà notificato al RUP Ing. Giuseppe La Placa, al geom. Domenico Faranda dell'Ufficio Tecnico del Comune di **Castel di Iudica (CT)**, al Comune di Castel di Iudica e all'Ing. Freni Francesco e sarà altresì trasmesso al Servizio di ragioneria dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per la relativa registrazione.

Il Commissario Straordinario Delegato

(Dot. Maurizio Croce)



Stazione Appaltante : UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010” Ex OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 - Via Costantino Nigra, 5 – 90141 Palermo

OGGETTO: DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PER L'ESPLETAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA MANSIONE DI “DIRETTORE OPERATIVO” ai dell’art. 149 del D.P.R. 207/2010 e con le funzioni e i compiti previsti dal suddetto articolo, dell’intervento CT 024 A - Castel di Iudica (CT) - “*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti*”

TRA

L'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010, con sede in Palermo Via Costantino Nigra, 5, (CF 97250980824); rappresentato dal Commissario Straordinario Delegato Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce - in seguito indicato come “Commissario” o “Committente”;

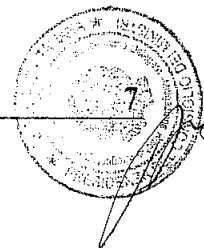
E

l’Ing. Freni Francesco nato a Catania il 24.05.1967, e residente a Paternò in via G. D’Annunzio n.43,c.f. FRN FNC 67E24 C351D, iscritto all’ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 2862

PREMESSO

- che in data 30 marzo 2011 è stato siglato l’accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e Mare e la Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell’Ambiente che ha destinato € 3.000.000,00, CT 024 A - Castel di Iudica (CT) - “*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti*”
- che con Decreto Commissariale **n. 640 del 22.11.2012** con il quale si è provveduto all’ approvazione ed al finanziamento dell’ intervento -“*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*” Castel di Iudica (CT) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- che detto importo costituisce il limite di spesa invalicabile entro il quale deve essere eseguito il progetto di che trattasi;
- che con Decreto Commissariale n. 674 del 7 dicembre 2012 con il quale si è disposto di avviare la procedura di gara per l’affidamento dei lavori -“*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*” Castel di Iudica (CT) per un importo complessivo di € 3.000.000,00;
- che con Decreto Commissariale n. 251 del 4.4.2013, con il quale è stata disposta l’aggiudicazione definitiva, dell’intervento “-“*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti della frazione di Cinquegrana*” **Castel di Iudica (CT)** a favore della **ATI MAMMANA Michelangelo Mandataria , PETTINATO COSTRUZIONI S.R.L. (mandataria) e EREDI DI ANELLO ANDREA S.R.L. con sede A Castel di Lucio;**
- che occorre conferire l’incarico professionale di servizi di ingegneria e architettura ed in particolare di , “direttore operativo” ai sensi dell’art. 149 ai sensi dell’art. 149 del D.P.R. 207/2010, con le funzioni e i compiti previsti dal secondo comma e “ Coordinatore per l’esecuzione dei lavori” ai sensi dell’art. 151 (Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010, dei lavori in questione;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto si stipula e si conviene quanto segue:



ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

1.1 L'Ufficio del Commissario, affida al Libero professionista, sopra citato di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di servizi tecnici di ingegneria di ai sensi dell'art. 149 ai sensi dell'art. 149 del D.P.R. 207/2010, con le funzioni e i compiti previsti dal secondo comma e " Coordinatore per l'esecuzione dei lavori" ai sensi dell'art. 151 (Sicurezza nei cantieri) del D.P.R. 207/2010, per un importo complessivo pari a € 49.835,89 di cui 39.602,59 per competenze ed € 10.235,30 per IVA e oneri previdenziali per i lavori relativi all'intervento , CT 024 A - Castel di Iudica (CT) - "*Opere di regimazione idraulica e consolidamento versanti*" secondo le condizioni contrattuali riportate nel presente "Disciplinare" comprendente le seguenti prestazioni:

1.2 Il professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico (con particolare riferimento Regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 163/2006).

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

1.3 Il professionista è obbligato ad apportare al progetto senza oneri aggiunti a carico dell'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni nel caso di sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico in qualunque fase del procedimento anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

ART. 2) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

2.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico:

I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo.

2.2 Prestazioni in fase di esecuzione:

- I termini per l'espletamento delle prestazioni di "Direttore operativo" e di "Coordinatore per l'esecuzione dei lavori" e le attività connesse sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e dal decreto legislativo 81/2008 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente. Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti dell'Amministrazione committente, il termine per la loro conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività. L'ultimazione del presente incarico sarà certificata dal Responsabile Unico del Procedimento.

Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 3) PENALI

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi (Direttore operativo + coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione + attività connesse).

La penale verrà applicata:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 3).
- b) in caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione (ogni giorno di mancata presenza corrisponde ad un giorno di ritardo).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 4) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 5) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito per complessivi € 49.835,89 di cui di cui € 39.602,59 per competenze ed € 10.235,30 per IVA per IVA e oneri previdenziali.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

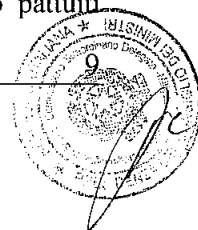
Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

ART. 6) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

6.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.

6.2 In caso di successivo frazionamento o successiva interruzione dell'incarico, oppure in caso di pagamento dei corrispettivi in sede di sospensione ai sensi dell'articolo 4.4), oppure per qualunque altro motivo legittimo, fosse necessario determinare i corrispettivi per le singole prestazioni, questi saranno pattuiti



consensualmente tra il Committente ed il professionista. In caso di mancata determinazione consensuale dei corrispettivi, esso vengono determinati prendendo come riferimento le tariffe professionali stabilite con decreto dal Ministro della Giustizia, applicando proporzionalmente alle stesse l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito;

Qualora tale riduzione riguardi una o più d'una delle prestazioni accessorie, la riduzione sarà effettuata con criteri di ragionevolezza e proporzionalità.

ART. 7) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

7.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva, dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

- il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario (escluso quelle inquadrabili ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, viene determinato prendendo come riferimento le abrogate tariffe professionali, a cui si applica la riduzione del 25% in conformità al disciplinare tipo proposto dalla Consulta degli Ordini della Sicilia, all'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidato in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

7.2 In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4.4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono fatti entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART.8) ASSICURAZIONE – CAUZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di:

a) polizza assicurativa generica per rischi dell'attività professionale sotto riportata:

Compagnia di assicurazione _____,

Polizza n. _____

del _____

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

b) Cauzione definitiva del 10 per cento dell'importo contrattuale.

La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 9) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

9.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

9.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

9.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 10) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 11) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 12) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 13) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

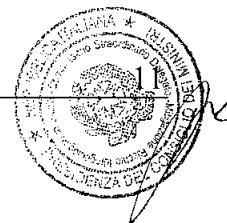
Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 14) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

14.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

14.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

14.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.



14.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

14.5 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, a Paternò in via G. D'Annunzio n.43.

ART. 15) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li

Ing. Freni Francesco

Timbro e Firma

Il Commissario Straordinario
Dott. Maurizio Croce
